



AI CONFINI DELLA REALTÀ

**Confinazione e riconfinazione:
le evoluzioni per i professionisti e le utili applicazioni per gli utenti**

Verona, martedì 15 dicembre 2015, ore 9-18, auditorium Verdi (Veronafiere)

Il Collegio Geometri e Geometri laureati di Verona ha organizzato un meeting nazionale – quasi 600 i partecipanti - per fare il punto su un tema che coinvolge trasversalmente non solo la categoria, da sempre referente in materia, ma anche la collettività. Affidarsi alla consulenza di un geometra significa risolvere la questione con velocità e risparmio, rispetto all'intraprendere un iter burocratico lungo, dispendioso e logorante.

Già nel 1995 il Collegio scaligero trattò l'argomento in un approfondito convegno, di riferimento non solo a livello locale, ma nazionale. A distanza di venti anni si è riproposto e l'esito è stato di pari valore, per le informazioni diffuse e per l'affluenza.

*«Offerta formativa continua, attuale e interessante: è uno degli obiettivi che il nostro Collegio coltiva con regolarità – commenta il presidente del Collegio Geometri e Geometri laureati della provincia di Verona, **Roberto Scali** - e il riscontro ottenuto da questo appuntamento ci conferma che siamo sulla strada giusta; già precedenti incontri avevano fatto sold-out, qui poi siamo ai grandi numeri. E ringrazio tutti coloro che hanno partecipato e supportato».*

Fiorenzo Furlani, presidente della Società Cooperativa Geometri Veronesi e segretario del Collegio, rinalza: «L'ottima riuscita di questa giornata è il frutto di un investimento fatto per promuovere le competenze della categoria»; altri "pilastri" organizzativi sono stati i geometri **Luca Marchi**, della Commissione Catasto e Topografia del Collegio, e **Romano Turri**, tesoriere, soddisfatti dell'esito che ricompensa un lungo lavoro dietro le quinte.

L'aspetto che esce dalla sfera squisitamente tecnica e va a ricadere sull'interesse collettivo è che le dispute sono frequenti e i geometri possono ricondurre le parti ad una conciliazione senza ricorso al Tribunale (con relativi tempi e costi). «Certo, infatti – ha spiegato **Marchi** - molti cittadini proprietari di fondi di qualsiasi natura (agricola o edificabile) si trovano alle prese con confini incerti o scomparsi. Il geometra libero professionista è la figura più esperta in materia, dall'individuazione del confine all'affiancamento nelle pratiche inerenti, per procedere con praticità e agilità».

Partendo dalla realtà che il geometra oggi è professionista non solo italiano, ma europeo, **Antonio Benvenuti**, vicepresidente del Consiglio Nazionale Geometri, ha dichiarato che *«Il CNG vuole arrivare a definire in modo univoco la figura, a partire da progetti come “Georientiamoci” per l’orientamento nelle scuole e per una illustrazione chiara di quello che è il corso di studi e le opportunità lavorative del geometra; interagiamo con i CAT e con le università, vogliamo allontanarci da ogni pressapochismo e identificarci con precisione. In questo senso è in atto anche un processo di riforma nell’accesso alla laurea, con curricula fissati e abilitante, in modo da permettere al laureato un ingresso immediato al lavoro. Accanto al fronte scolastico, siamo chiaramente attivi anche su quello professionale, per tutelare ed incrementare l’evoluzione nei vari settori in cui operiamo, vedi, ad esempio, un nuovo software con Groma, che sarà commercializzato da Geoweb. E stiamo lavorando molto anche sulla comunicazione, per valorizzare il nostro ruolo»*.

L’avvocato **Stefano Baciga** ha esaminato gli aspetti giuridici, sottolineando la collaborazione fra avvocati e tecnici nelle confinazioni, *«campo che ha solo l’articolo 950 del Codice Civile come riferimento, e ha prodotto una valanga di casi»*.

Marco Selleri, direttore aggiunto Agenzia Entrate Veneto, ha illustrato l’attività presente dell’Agenzia nella cartografia catastale, *«materia che nasce dai fogli di mappa e che occorre aggiornare: oggi non serve accostare fogli, bensì realizzare un continuum territoriale. Importante segnalare che già è stata completata l’informatizzazione delle mappe digitali d’impianto di tutte le province venete»*.

Leonardo Gualandi, del Collegio di Bologna, e **Carlo Cinelli**, del Collegio di Pistoia, hanno aperto interessantissime finestre tecniche. *«Il convegno a Verona nel 1995 – ha ricordato Gualandi, topografo attivo in campo catastale a autore di diversi manuali - non fu il primo a trattare di riconfinazioni e nemmeno il primo a vedere la partecipazione di autentici maestri della materia, quali furono Aurelio Costa e Pier Domenico Tani; ma la completezza di trattazione, l’eco che ebbe e lo stimolo che costituì per i successivi approfondimenti, ne fa un caposaldo indimenticabile. È stato un onore essere chiamato a intervenire a questo evento, che non vuole e non può essere semplice commemorazione, ma è viva testimonianza dell’attualità della materia, soggetta a costante aggiornamento: ogni confine divenuto incerto richiede di essere ricostruito tenendo ben presenti le condizioni in cui nacque, che mutano continuamente, secondo le esigenze normative, principalmente catastali, e le prestazioni professionali nel campo della misura»*.

Cinelli - geometra libero professionista nel campo catastale e topografico, ha svolto numerosi incarichi in campo giuridico in qualità di CTU e CTP ed è autore di testi specifici sulla riconfinazione – ha evidenziato come la materia abbia bisogno della condivisione dei principi: *«Ci possiamo confrontare sulle procedure topografiche e le differenti risultanze tra professionisti che operano in maniera corretta saranno di pochissimi decimetri. Non ci dovremmo confrontare sui metodi che, invece, producono differenti risultanze di ordine metrico. Questa materia ha anche bisogno della consapevolezza che esiste una accuratezza del punto ricostruito e questa è dipendente dalle imprecisioni provenienti dalle fasi di confinazione e riconfinazione»*.

Dall’intervento di **Giuseppe Mangione**, geometra e presidente AGIT (Associazione Geometri Italiani Topografi) è uscita un’osservazione particolarmente originale: *«Confinazione e riconfinazione nascono da un confine, ovvero una delimitazione. Il confine, come primo significato che guizza alla mente, divide ma – e abbattiamo un confine mentale – pensiamo che può anche*

unire. Un confine incerto divide, un confine certo porta i vicini a fare i barbecue insieme: ognuno sa quale è la sua proprietà e si vive in armonia, senza liti».

Con **Stefano Centasso**, geometra e dottore in sistemi informativi, è stata ripercorsa storicamente l'evoluzione delle mappe catastali.

Antonio Bottaro, AD Geoweb, ha rivelato che «*Geoweb non fa da main sponsor a molte iniziative, ma questo incontro tratta un tema top per la categoria, di cui noi siamo, direi, un partner telematico. Molte sono le novità geomatiche in arrivo per i professionisti; nello specifico per la confinazione, è certo che nel futuro prossimo saranno solo le tecnologie satellitari a portare evoluzioni*».

Programma:

Moderatori: geom. Luca Marchi, Elisa Tagliani

9.00 - Saluti istituzionali: geom. ROBERTO SCALI presidente Collegio Geometri e Geometri laureati della provincia di Verona, geom. ANTONIO BENEVENUTI vice presidente Consiglio Nazionale Geometri, ing. MARCO SELLERI direttore regionale aggiunto del Veneto Agenzia Entrate.

9.30 – Introduzione: geom. LUCA MARCHI

9.45 - Geom. LEONARDO GUALANDI: “Confine, confinazione, riconfinazione: i concetti”

10.00 – Avv. STEFANO BACIGA: “L’aspetto giuridico: documenti ed elementi di prova”

10.45 – Geom. CARLO CINELLI: “Principi di riconfinazione, conservazione: il punto dei vista dei professionisti”

11.00-11.15 - Voce al pubblico: domande e risposte

11.15-11.30 – Pausa

11.30 – Geom. GIUSEPPE MANGIONE: “Confinazione: aspetti professionali e atto d’aggiornamento”

11.50 – “Conservazione, progetti di sistemi di riferimento, certificazione punti: la parola al Catasto”

12.05-13.00 - Voce al pubblico: domande e risposte

13.00-14.00 – Pranzo

14.30 – Geom. STEFANO CENTASSO Ufficio Attività immobiliari Direzione regionale Veneto Agenzia Entrate: “Le mappe catastali”

15.00 – Geom. CARLO CINELLI e geom. GIUSEPPE MANGIONE: “Il prelievo di informazioni dalle mappe, procedimenti matematici per la riconfinazione”

16.00-16.15 - Voce al pubblico: domande e risposte

16.15-16.30 – Pausa

16.30 – Geom. LEONARDO GUALANDI: “Idee per la confinazione e la riconfinazione”

17.30-18 - Voce al pubblico: domande, risposte e conclusioni

Organizzazione a cura del Collegio Geometri e Geometri laureati della provincia di Verona e della Società Cooperativa Geometri veronesi.

Patrocinio del Consiglio Nazionale Geometri, Comune di Verona, Provincia di Verona.

Main sponsor: Geoweb

Sponsor: Geomax – Leica – Topcon – Trimble – Stonex – Maggioli

Crediti formativi: 8

www.collegio.geometri.vr.it

Ufficio stampa taglianigruppoadv per Collegio Geometri e Geometri laureati della provincia di Verona

